

COMMISSIONE STRUTTURE E GEOTECNICA

Verbale della riunione del 29/05/14

Membri della commissione:

AGAPITO DANIELE
ALTIN GIORGIO
BARELLI STEFANO
BASILISCO GIOVANNI
BENUSSI FAUSTO
BLASIG EMILIANO
BUZZI PAOLO
CICUTIN LARA
DE FRANCESCHI ANDREA
DELLA COLETTA ALFREDO
FATHI SALIM (coordinatore)
KHALIL FABIO
KOKOROVEC SAMO
MEMO MIRKO
NOE' SALVATORE
PETRUZZI ALESSANDRO
ROBERTI ROBERTO
SANCIN LJUBA
SORINA ALESSANDRO
TINTA LARA
TOCIGL ALESSANDRA
TODARO PIETRO
ZANDANEL GUSTAVO

Membri presenti alla riunione:

BLASIG, KOKOROVEC, AGAPITO, FATHI, KHALIL, PETRUZZI, NOE'

La riunione si apre alle 18.10.

1. OPERE MINORI-OPERE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE

L'ing. Salim Fathi ricorda che la Regione è in procinto di emettere un elenco di opere non rilevanti dal punto di vista dell'incolumità pubblica denominate "opere minori" per cui sarà possibile un iter amministrativo semplificato consistente in un deposito con un modello asseverato dal professionista con allegata una semplice relazione descrittiva e schema grafico. A questo deposito semplificato non seguirà alcuna relazione a strutture ultimate e nessun collaudo.

La Regione intende inoltre definire i criteri con cui classificare una variante sostanziale o non sostanziale dal punto di vista strutturale. In questo ultimo caso il deposito potrà

avvenire al termine dei lavori insieme con la Relazione a Strutture Ultimate (as built).

Il giorno 30 è prevista una riunione presso la sede della Regione a Udine alla quale sono invitati gli ordini e albi professionali per discutere la bozza inviata qualche giorno prima dalla Regione e le varie proposte di modifiche.

E' opinione comune di tutti i presenti che il testo sia poco chiaro e che ci siano diversi punti in conflitto. Lo stesso art. 3 comma c/ter a tutti gli effetti non esiste.

L'ing. Noè fa notare come la stessa Legge 16 dopo tutte le modifiche apportate, andrebbe rivisitata e riscritta. Ci sono infatti diversi articoli che si prestano a interpretazioni diverse.

Non è chiaro inoltre se geometri e periti edili possano firmare il modello di deposito di una struttura semplice. L'ing. Noè ritiene che lo possano fare solamente gli architetti e gli ingegneri. La motivazione sta nel fatto che in zona sismica nessun'opera può essere considerata un'opera semplice. Per es. art 4/bis, comma 5. B.4.la cui posizione non pregiudichi il funzionamento dell'organismo sismo-resistente. Lo può dichiarare solamente chi ha le nozioni per poterlo fare.

La discussione si è poi spostata sull'interpretazione della normativa riguardo a progetti iniziati con la vecchia normativa e mai ultimati. E' opinione comune che debbano essere verificati secondo la normativa vigente, oggi la NTC2008.

2. INSERIMENTO DI NUOVI IMPIANTI IN FABBRICATI ESISTENTI, IN PARTICOLARE GLI ASCENSORI, DAL PUNTO DI VISTA DELLE OPERE STRUTTURALI (INTERPRETAZIONI DI NORMATIVA, ITER AMMINISTRATIVO, ESPERIENZE PERSONALI, ECC.)....

La discussione è iniziata alle 19.30. Il tema che più preoccupa è quello del metodo di ancoraggio di questo tipo di impianti. Ci sono inoltre pareri discordanti riguardo alla necessità o meno di riverificare la sismo-resistenza dell'edificio o la parte di esso che è interessata dalla struttura dell'ascensore. Ci si rende conto però che questo tema necessita di una discussione più approfondita e non può esaurirsi in una mezz'ora. Si è deciso quindi, che l'argomento verrà ripreso alla prossima riunione della commissione.

4. PROSSIMO INCONTRO

Il prossimo incontro della Commissione Strutture e Geotecnica viene fissato al giorno 26/6.

La riunione si chiude alle 19.50.

Verbalizzato da Samo Kokorovec.